

A.H.G. (Uff. Pers.)  
Ragusa



CITTA' DI RAGUSA  
RIPARTIZIONE AMMINISTRATIVA E FISCALIA  
del 24.4.06 n. 8506  
Ragusa, li 09 MAG. 2006  
IL RESPONSABILE

F.to IL PUNTO DI SERVIZIO  
(Dott.ssa G. Addamo)

# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 131 /CS del - 6 APR. 2006	OGGETTO: Integrazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di Controllo di Gestione. Modifiche artt. 27 e 28 e modello organizzativo dell'Ente.
---------------------------------	--

L'anno duemila sei il giorno sei alle ore 17,50  
del mese di Aprile nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,  
Dott. Ernesto Bianca, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 410/  
Serv.1-S.G. del 22/12/05, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del Dirigente del  
2° Settore "Gestione e Sviluppo Risorse Umane", dott. Michele Busacca ha adottato la  
deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Gerfene Nicoletti

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 293 Sett. 2° del 20/03/2006;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

### DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria. \*

**PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, <u>20/03/2006</u></p> <p>Il Dirigente</p>	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, <u>20/03/2006</u></p> <p>Il Dirigente</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

**Allegati – Parte integrante:**

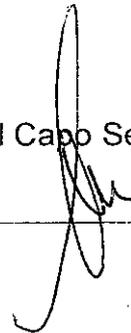
- 1) **Titolo VI – IL CONTROLLO DI GESTIONE**
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore



**SETTORE 1° - SERVIZIO 1°**  
 Segreteria Generale e Procedimenti deliberativi  
 Pratica pervenuta il 20 MAR 2006 prot. n. 127  
 IL FUNZIONARIO  
 Francesca Tamino



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 7 - APR. 2006 fino al 22 APR. 2006 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 7 - APR. 2006

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO COMUNICATORE  
(Proietto Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art. 16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art. 15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art. 15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art. 4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

07/04/06

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 7 - APR. 2006 al 22 APR. 2006

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 7 - APR. 2006 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

7 - APR. 2006

Senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~

~~Dr. Gaspare Nicotri~~

λ

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

19 APR. 2006

IL SEGRETARIO GENERALE  
~~IL SEGRETARIO GENERALE~~  
~~Dr. Gaspare Nicotri~~

**CITTA' DI RAGUSA**

conforme da servizi e per il procedimento deliberativo.

26/APR/2006

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE 1° SETTORE  
Dott. Francesco Lumiera



**CITTA' DI RAGUSA**

[www.comune.ragusa.it](http://www.comune.ragusa.it)

**SETTORE I**

**3° Servizio Delibere**

C.so Italia, 72 – Tel. – 0932 676232 – Fax 0932 676234 - E-mail [p.addamo@comune.ragusa.it](mailto:p.addamo@comune.ragusa.it)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24/04/2006 al 08/05/2006 e contro di essa non è stato prodotto reclamo alcuno.

Ragusa, 09 MAG. 2006

**IL MESSO COMUNALE**

F.to **IL MESSO NOTIFICATORE**  
(*F.lli P. P. P. P. P.*)

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale del Comune di Ragusa, su conforme attestazione dell'impiegato addetto, certifica che copia della deliberazione C.S. n.131 del 06/04/2006 avente per oggetto: "Integrazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di Controllo di Gestione, Modifiche artt.27 e 28 e modello organizzativo dell'Ente".

Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'Ufficio Comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

Ragusa, li 09 MAG. 2006

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to *Dott.ssa NUNZIA OCCHIPINTI*



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE 2°  
Gestione e Sviluppo Risorse Umane

Prot n. 293 /Sett. 2

del 20/03/2006

### Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

**OGGETTO: Integrazione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di Controllo di Gestione. Modifiche artt. 27 e 28 e modello organizzativo dell'Ente.**

Il sottoscritto Dr. Michele Busacca, Dirigente del Settore 2° Gestione e Sviluppo Risorse Umane, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTA** la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 6 marzo 2006 con la quale è stata, tra l'altro, disposta la modifica all'art. 86 del vigente Regolamento di contabilità, intitolato "Organo preposto al controllo di gestione", per effetto della quale detto controllo è effettuato dall'Organo individuato nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

**RILEVATO**, pertanto, che a seguito di tale modifica occorre procedere all'inserimento nel Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della disciplina relativa al funzionamento del Servizio del Controllo di Gestione;

**RITENUTO** che tale inserimento comporta il necessario coordinamento con gli articoli 27 e 28 di detto Regolamento, che in atto disciplinano i compiti del Nucleo di Valutazione, nonché la rivisitazione del modello organizzativo dell'Ente, approvato con deliberazione della G.M. n.1048 del 2/10/2001 e successive modifiche ed integrazioni, nella parte relativa alle attribuzioni della struttura con funzioni di supporto al Direttore Generale, denominata 1° Servizio, Controllo interno di gestione;

**RITENUTO** di dovere provvedere in merito;

**VISTO** l'art. 15 della L.R. n.44/91;

## DELIBERA

- 1) di integrare il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi con il Titolo VI – Il Controllo di Gestione, nel testo che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di modificare l'art.27 – Struttura e composizione del Nucleo di valutazione- e l'art.28– Compiti del Nucleo di valutazione - del medesimo Regolamento, come segue:
  - *art. 27, comma 1: sono abrogate le parole “ per la progettazione e l'attuazione del sistema dei controlli interni”;*
  - *art. 28, i commi 1 e 2 sono abrogati;*
  - *art. 28, comma 3, sono abrogate le lettere a), b) e c)*
  - *art. 28, la sequenza dei commi è la seguente:*
  - *il comma 3 prende il numero 1;*
  - *e lettere d), e), f) prendono rispettivamente le lettere a), b), c);*
  - *i commi 3 bis, 4, 5, 6, prendono rispettivamente i numeri 2, 3, 4, 5.*
- 3) di modificare il modello organizzativo dell'Ente, indicato in premessa, sostituendo l'intera descrizione delle attribuzioni del 1.Servizio: Controllo interno di Gestione, quale struttura con funzioni di supporto al Direttore Generale (modificata con delib.di G.M. n. 137 dell'8/3/2004) con il testo seguente:

*“ Per i contenuti del Servizio di Controllo di Gestione si rinvia all'apposito Titolo del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel testo vigente ”.*
- 4) dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

## **TITOLO VI – IL CONTROLLO DI GESTIONE**

### **Art. 92**

#### **Attività di Controllo di Gestione.**

1. L'attività di Controllo di Gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli Organi politici, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi, la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi, intendendosi:
  - per "efficienza", la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, che è data dal rapporto tra il risultato ottenuto ed i mezzi impiegati per ottenerlo;
  - per "efficacia", la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti che è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati.

### **Art.93**

#### **Struttura operativa.**

##### **Collegio.**

1. Il Controllo di Gestione viene effettuato da apposito Collegio composto da tre unità: Segretario Generale, con funzioni di Coordinatore; il Responsabile del Settore finanziario, avente la funzione di controllo-guida per l'attività dei responsabili dei servizi e degli uffici; da un'unità esterna, esperta in materie giuridico – economiche, nominata con determinazione del Sindaco.
2. L'attività del Servizio si espleta in stretta collaborazione con tutti i servizi dell'Ente.
3. Il Servizio si avvale del personale del Settore finanziario e/o del personale di altri settori, al fine di agire in modo coordinato ed integrato rispetto al sistema informativo finanziario.
4. A tal fine ha accesso a tutti in documenti amministrativi del Comune e può richiedere informazioni, verbali o scritte, nei limiti della normativa di cui alla legge 31 dicembre 1996, n. 675.
5. Per i componenti interni l'attività espletata è valutata in sede contrattuale e nella pesatura delle posizioni organizzative, mentre il compenso per il componente esterno sarà determinato dal Sindaco all'atto di nomina.

### **Art.94**

#### **Modalità applicativa del Controllo di Gestione.**

1. Il Servizio svolge il Controllo di Gestione sull'attività amministrativa dell'apparato comunale, analizzando ed evidenziando il rapporto tra costi e rendimenti, le cause del mancato raggiungimento dei risultati, con segnalazioni delle irregolarità eventualmente riscontrate e le proposte dei possibili rimedi.
2. Il Servizio formula pareri, proposte, valutazioni e relazioni agli amministratori, ai responsabili di unità organizzative ed all'organo di revisione, tesi a indicare elementi di guida e di governo della gestione tali da conseguire una responsabilizzazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.
3. L'applicazione del Controllo di Gestione trova riscontro nelle seguenti fasi operative:
  - predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
  - rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
  - valutazione dei fatti predetti in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione, al rapporto costo/rendimenti ed al fine di misurare l'efficienza, l'efficacia, ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

**Art. 95**  
**Sistema di monitoraggio**

1. Per il corretto svolgimento del Controllo di Gestione viene predisposto un sistema di monitoraggio e di verifica avente come oggetto l'andamento della gestione, dei relativi costi e dei suoi risultati. A tal fine la Giunta, sentiti i Dirigenti Responsabili dei Settori organizzativi, provvede con proprio atto a definire:
  - i Servizi e le unità organizzative per i quali si intende misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ;
  - le procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili;
  - l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa, con riferimento all'intera amministrazione o a singole unità organizzative;
  - le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
  - gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità;
  - la frequenza di rilevazione delle informazioni.

**Art. 96**  
**Dati extracontabili**

1. Le notizie ed i dati necessari al Controllo di Gestione vengono forniti dal sistema contabile dell'Ente.
2. Per consentire, ove necessario, una più valida ed approfondita analisi, si possono integrare i dati contabili con i dati extracontabili.
3. Sulla base di opportune intese e segnalazioni con i Dirigenti Responsabili, la Giunta può realizzare una mappa di dati extracontabili ritenuti necessari per il Controllo di Gestione.

**Art. 97**  
**Valutazioni comparative**

1. Il Servizio di Controllo di Gestione provvede ad effettuare le valutazioni comparative da indicare nei rapporti gestionali facendo riferimento ai parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 5, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Art. 98**  
**Collaborazione con l'Organo di revisione**

1. Il Servizio di Controllo di Gestione, aventi presenti le disposizioni in vigore afferenti i compiti e le attribuzioni dell'Organo di revisione, tiene periodicamente informato il Collegio dei Revisori dei conti sullo svolgimento della propria attività e, ove necessario, riferisce allo stesso sullo stato di realizzazione degli obiettivi e sull'andamento dell'azione amministrativa dell'Ente.

**Art. 99**  
**Referti periodici**

1. Il Servizio di Controllo interno riferisce, con periodicità trimestrale, sui risultati della sua attività, mediante l'inoltro dei reporting gestionali al Capo dell'Amministrazione, ai Dirigenti Responsabili dei Settori organizzativi, all'Organo di revisione.
2. Tali reporting, ove ritenuto necessario, o se richiesto dall'Amministrazione, dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa che fornisca una lettura chiara dei dati ed indici riportati che esprima giudizi valutativi di pertinenza.

**Art. 100**  
**Il Controllo strategico**

1. L'attività di valutazione e Controllo strategico, espletati dal Nucleo di Valutazione, offrono alla Giunta elementi di valutazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche e, a richiesta, proposte e indicazioni per le scelte programmatiche da effettuare.
2. L'attività di Controllo strategico consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della coerenza degli atti di programmazione e pianificazione operate con le missioni affidate dalle norme, della congruenza e degli eventuali spostamenti tra i programmi di governo della Giunta o del Consiglio, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, con identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili rimedi.

**Art. 101**  
**Disposizioni finali**

Sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili con il presente regolamento.